



CASTELLO DEL
BUONCONSIGLIO
MONUMENTI E COLLEZIONI PROVINCIALI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 147/2025 DI DATA 20 marzo 2025

OGGETTO:

Progetto di "Restauro e consolidamento strutture e paramenti murari del complesso monumentale di Castel Thun".

Affidamento, ai sensi dell'art.50, c.1 del D. Lgs. 36/2023, di incarico per la copertura del ruolo di Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione relativamente ai lavori di cui alla UAF 1 "Restauro e consolidamento statico delle arcate ed altri paramenti murari nell'area del Fossato delle prigioni", allo Studio Associato ARTECNO di Rovereto (TN).

Bilancio gestionale 2025-2027 es. 2025

Cap. 1220 - Impegno di spesa euro 8.830,85= (O.G. 68/2024)

CUP: D19D24000540003

CIG: B606FEBEEC

IL DIRETTORE

- visto il regolamento "Disciplina del Museo Castello del Buonconsiglio, monumenti e collezioni provinciali", approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 3-61/Leg. dell'11 marzo 2011;
- vista la convenzione racc. n. 30747 reg. n. 465 dd. 28 maggio 2002, autorizzata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2923 dd. 09/11/2001, come modificata con deliberazione n.879 dd. 30 maggio 2014 e deliberazione della Giunta provinciale n.1969 dd. 20 ottobre 2023, con la quale la Provincia ha, fra l'altro, messo a disposizione gratuita dell'Ente Museo Castello del Buonconsiglio, monumenti e collezioni provinciali, ai sensi della citata legge provinciale, le sedi museali del Castello del Buonconsiglio, di Castel Beseno, di Castel Stenico, di Castel Thun, Castel Caldes, Castel Valer e relativi beni mobili e collezioni di pertinenza;
- vista la determinazione n. 164 dd. 31 maggio 2023, avente oggetto "*Disposizioni attuative relative alla riorganizzazione del Museo approvata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 872 dd. 19 maggio 2023*";
- visto il Regolamento interno di contabilità, adottato con determinazione n. 220 dd. 26 luglio 2023 e approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1804 dd. 06 ottobre 2023;
- viste le direttive per l'impostazione dei bilanci di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia;
- visto il bilancio di previsione per il triennio 2025-2027 ed il relativo piano triennale, adottati con determinazione del Direttore n. 533 di data 23 dicembre 2024 ed approvati dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 296 dd 28 febbraio 2025;
- dato atto che con propria precedente determinazione n. 486 dd. 09 dicembre 2024 è stato approvato il progetto di "Restauro e consolidamento strutture e paramenti murari del complesso monumentale di Castel Thun" e che con lo stesso provvedimento è stata prenotata la spesa a copertura dell'intervento (CUP D19D24000540003 - O.G. 68/2024), per un importo complessivo pari ad € 399.540,68;
- considerato che il progetto come sopra approvato prevede la realizzazione dei lavori con suddivisione in due distinte Unità Autonome Funzionali ed è composto, per entrambe le Unità, dei relativi Piani di Sicurezza e di Coordinamento redatti dall'ing. Arturo Maffei dello Studio Associato ARTECNO con sede in Rovereto, che era stato a tal fine incaricato con determina n. 421 dd 12 novembre 2024;
- dato atto altresì che con determinazione del direttore n. 146/2025, i lavori di "Restauro e consolidamento statico delle arcate ed altri paramenti murari nell'area del Fossato delle prigioni" relativi alla UAF 1 sono stati affidati alla ditta Nerobutto S.r.l. Società Benefit con sede in Grigno (TN);
- visto il promemoria redatto dal Servizio Tecnico ID n. 151520457 dd. 10 marzo 2025, in cui si rileva la necessità - al fine di poter dare inizio ai lavori come sopra affidati - di procedere altresì all'affidamento dell'incarico di Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione e si propone per il ruolo di CSE lo Studio Associato ARTECNO, nella persona dell'ing. Arturo Maffei, in considerazione del fatto che all'interno dell'organico del Museo l'unica figura dotata dei requisiti richiesti per assolvere a tale compito è l'arch. Adriano Conci, Sostituto Dirigente del

Servizio Tecnico, incaricato del Supporto al Rup per i lavori in argomento e pertanto impossibilitato ad assolvere anche al ruolo di CSE;

- accertata la comprovata esperienza acquisita dallo Studio Associato ARTECNO, che ha già rivestito il ruolo di Coordinamento della Sicurezza in fase progettuale per l'intervento in argomento, mediante acquisizione di curriculum (prot 3949 dd 22 ottobre 2024);

- vista l'offerta presentata dallo **Studio Associato ARTECNO**, con sede legale in Rovereto (TN), Via Pasqui n. 34 - p.i. 01386230229 - acquisita al prot. CNTN-0000831 dd. 25 febbraio 2025, che propone il servizio richiesto ad un importo di € 6.960,00= al netto del ribasso offerto, contributo 4% CNAPAIA ed Iva esclusi, come di seguito specificato:

Intervento	Classe Categoria	Valore dell'opera	Compenso al netto di spese ed oneri	Spese e oneri	Totale Incarico
UAF 1	EDILIZIA	145.904,53	6.556,98	1.639,25	8.196,23
Totale parziale			6.556,98	1.639,25	8.196,23
Sconto (pari al 75,4145% delle spese)				- 1.236,23	- 1.236,23
TOTALE COMPENSO PROFESSIONALE					6.960,00
C.N.P.A.I.A. 4%					278,40
TOTALE IMPONIBILE					7.238,40
IVA 22%					1.592,45
TOTALE IMPORTO ONORARIO					8.830,85

- vista la documentazione presentata dallo Studio Associato ARTECNO:

- dichiarazione relativa all'assolvimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e ss.mm e attestante la non sussistenza di cause di esclusione di cui agli artt. 93 e 94 del D. Lgs. 36/2023, prot. CBTN-00003942 dd. 22 ottobre 2024;

- vista altresì la documentazione acquisita d'ufficio e più precisamente:

- verifica iscrizione su piattaforma Contracta Studio Associato ARTECNO, ID 145 dd. 08 novembre 2024 2024;
- iscrizione dell'ing Arturo Maffei, con riconoscimento di abilitazione idonea allo svolgimento del ruolo di CSE, all'Elenco Operatori Economici - Incarichi Tecnici, istituito ai sensi dell'art. 19 della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 ai fini della selezione degli operatori economici da invitare a procedure negoziate e affidamenti diretti di incarichi tecnici, di cui all'ID 151734048 dd 13 maro 2025;
- DURC attestante la regolarità contributiva dello studio Associato ARTECNO con validità a tutto il 26 giugno p.v., di cui all'ID 151733803 dd 13 marzo 2025;
- Certificato attestante la regolarità contributiva INARCASSA dello studio associato ARTECNO rilasciato il 13 marzo 2025 per la validità di mesi quattro, acquisito a prot. CBTN-0001149 dd 13 marzo 2025;
- Certificato attestante la regolarità contributiva INARCASSA dell'ing. Arturo Maffei rilasciato il 13 marzo 2025 per la validità di mesi quattro, acquisito a prot. CBTN-0001150 dd 13 marzo 2025;

- vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, che detta disposizioni organizzative in materia contrattuale;

- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 in materia di appalti;

- visto l'articolo 1, commi 52 e 53 della legge 190/2012;

- dato atto che l'art. 17, comma 2 del D. Lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

- visto l'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs 36/2023, che ha previsto l'affidamento diretto dei servizi, di importo inferiore a € 140.000,00= anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

- visto l'art, 83, comma 3, lettera e) del D. Lgs. 159/2011 e dato atto che la documentazione antimafia non è richiesta per contratti di importo inferiore a € 150.000,00=;

- ritenuto sussistano tutte le condizioni per affidare a trattativa diretta, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett. b) del D. Lgs 36/2023, i servizi in argomento all'ing. Arturo Maffei dello Studio Associato ARTECNO di Rovereto (TN);

- visti:

- *l'art. 25 del D. Lgs. 36/2023, che ha previsto che "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici [...]"*
- *l'art. 62, c. 1, del D.lgs 36/2023, che ha previsto che "Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti";*

- visti il D. Lgs. 82/2005, il D.L. 145/2013 e la circolare APAC prot. di di arrivo CBTN-0003046 dd. 19 settembre 2023, relativamente all'obbligo di stipula dei contratti di lavori, servizi e forniture in modalità elettronica;

- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2276 dd. 15 dicembre 2023, e dato atto che dal 1° gennaio 2024 è attiva la piattaforma di e-procurement denominata Contracta, istituita per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;

- evidenziato che il presente affidamento avviene nel rispetto di quanto disposto dalle Linee guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione, adottate dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 307 del 13 marzo 2020, ed in linea con il parere n. 336 dd. 10 novembre 2023 del servizio L'esperto risponde della Provincia autonoma di Trento (Rotazione soglie dopo D.lgs. 36/2023);

- rilevato che le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, molto distante dalla soglia comunitaria;

- visti l'art.18 e l'allegato I.4 del D.lgs. 36/2023, e rilevato che il contratto non è soggetto ad imposta di bollo, in quanto di importo inferiore ad euro 40.000,00=;

- quantificata in € 8.830,85= oneri previdenziali ed Iva compresi, la spesa derivante dall'adozione del presente provvedimento, come in premessa esplicitato;

- considerato che i lavori per i quali dovrà espletarsi il servizio di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, affidati come in premessa indicato, dovranno compiersi in 150 giorni ed è pertanto

previsto che trovino conclusione nel 2025;

- dato atto che la spesa complessiva di € 8.830,85= oneri previdenziali ed Iva di legge inclusi, derivante dall'adozione del presente provvedimento, sarà sostenuta sui fondi del bilancio gestionale 2025-2027, con esigibilità nell'esercizio 2025;

- visto che sulla base dell'esigibilità della spesa sopra definita ed in conformità alle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011, ed in particolare all'art. 56 ed all'allegato 4/2, si procede ad impegnare l'importo di € 8.830,85= tramite imputazione sul capitolo 1220 "INTERVENTI STRUTTURALI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DI TERZI" dell'esercizio finanziario 2025, sui fondi già prenotati con O.G. 68/2024:

Es. 2025 Cap. 1220: € 8.830,85= (O.G. 68/2024);

- considerato che il rapporto contrattuale sarà formalizzato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante scambio di corrispondenza e procedura su piattaforma digitale certificata, alle seguenti condizioni:

a) **oggetto:**

incarico di Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione (art. 92 D. Lgs 81/2008) per i lavori di "Restauro e consolidamento statico delle arcate ed altri paramenti murari nell'area del Fossato delle prigioni" di cui alla UAF 1 del progetto di "Restauro e consolidamento strutture e paramenti murari del complesso monumentale di Castel Thun";

b) **termini:**

i tempi di esecuzione delle prestazioni sono quelli definiti dal contratto di affidamento dei lavori per i quali è richiesto il servizio di CSE;

c) **corrispettivo complessivo:**

Onorario € 6.960,00= + Cassa 4% € 278,40= + Iva 22% € 1.592,45= per un totale pari ad € 8.830,85;

d) **Subappalto:** divieto di subappalto;

e) **tracciabilità:**

obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art.3 della L.136/2010 e ss.mm;

f) **pagamento:**

il pagamento sarà effettuato dal Museo previa emissione di regolare fattura, proporzionalmente al progresso dei lavori eseguiti risultanti dagli stati di avanzamento dei lavori, previa attestazione da parte del Museo di regolare effettuazione della prestazione eseguita e ricevimento di fattura (nel rispetto di quanto previsto dal D.M. 3 aprile 2017, n. 53, in materia di fattura elettronica) come segue.

La fattura dovrà essere emessa in regime di scissione dei pagamenti (c.d. "split payment", ai sensi dell'art.17ter del D.P.R. 633/1972 e art.1 del D.L. 50/2017, convertito con Legge 21 giugno 2017, n.96).

Per quanto riguarda la trasmissione della fattura al Museo, si applicheranno le norme di cui al D.M. 3 aprile 2013, n. 53 in materia di fatturazione elettronica. Il codice univoco ufficio da utilizzare la trasmissione delle fatture sulla Piattaforma del Ministero "Sistema di Interscambio" SDI è il seguente: UFR35G. Nella fattura dovrà essere indicato obbligatoriamente il codice **CIG B606FEBEEC**. Senza indicazione del codice CIG la fattura sarà respinta, ai sensi dell'art.25 del D.L. 66/2014. Per quanto concerne la fatturazione elettronica, si applicheranno comunque le norme previsto dal D.M. del MEF dd. 24 agosto 2020, n. 132;

g) **penali:**

penale giornaliera pari allo 0,1% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 126 del D. Lgs. 36/2023;

h) **sicurezza:**

rispetto della normativa di cui al D. Lgs. 81/2008 e ss.mm;

i) **tutela dati personali:**

i dati forniti dal professionista saranno trattati, secondo le disposizioni del

D.Lgs.196/2003 e del Regolamento UE 2016/679, esclusivamente per gli adempimenti istituzionali finalizzati all'esecuzione del contratto;

l) **rispetto delle clausole di prevenzione della corruzione:**

il professionista dichiara l'insussistenza di conflitti di interesse ai sensi delle disposizioni interne di prevenzione della corruzione contenute nel PIAO vigente;

m) **estensione del codice di comportamento:**

il professionista affidatario si impegna a rispettare, per quanto compatibile, il "Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia Autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia", approvato con Deliberazione della Giunta provinciale n. 1514 dd. 27 settembre 2024;

n) **variazioni contrattuali:**

il Museo si riserva di imporre al professionista affidatario, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo di contratto, l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'Operatore economico non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto. Per la disciplina delle modifiche del contratto durante il periodo di validità si applica quanto previsto dal D.lgs 36/2023 ed in particolare dall'art. 120;

o) **rinvio**

per quanto non espressamente specificato, si rinvia al capitolato tipo per incarichi professionali approvato dalla PAT, "CAPITOLATO TIPO DI INCARICO PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO DI INCARICHI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA ED ALL'INGEGNERIA DI IMPORTO INFERIORE A 140.000,00 euro";

p) **foro competente:**

per quanto non indicato si fa espresso riferimento alle disposizioni della legge provinciale n. 23/1990, della legge 2/2016 e del D.lgs 36/2023 per quanto compatibile con la normativa provinciale in materia di appalti. Per ogni controversia che dovesse sorgere in relazione agli adempimenti del presente atto, il Foro giudicante competente è quello di Trento;

- vista la legge provinciale 7/1979, come modificata con legge provinciale n. 9 dd. 18 dicembre 2015, in materia di contabilità;

- visto il D.lgs 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", in particolare l'allegato 4/2 (*principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria*);

- visto l'art. 8, comma 2 del Regolamento interno di contabilità;

- ritenuto di nominare RUP del contratto oggetto del presente provvedimento, ai sensi dell'art.5ter "*Responsabile unico di progetto*" della L.P. 2/2016, la dott.ssa Laura Dalprà Direttore del Museo con qualifica di dirigente;

- ritenuto di nominare Supporto al RUP del contratto oggetto del presente provvedimento, ai sensi dell'art.5ter "*Responsabile unico di progetto*" della L.P. 2/2016, l'arch. Adriano Conci Sostituto del Dirigente del Servizio Tecnico del Museo;

- vista la L.P. dd. 17 febbraio 2003, n. 1 "Nuove disposizioni in materia di beni culturali" e s.m.;

- visto il D.lgs 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

d e t e r m i n a

1) di affidare, per le ragioni esplicitate in premessa, l'incarico di **Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione** (art. 92 D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.) **dei lavori di "Restauro e consolidamento statico delle arcate ed altri paramenti murari nell'area del Fossato delle prigioni"** di cui alla UAF 1 del progetto di "Restauro e consolidamento strutture e

paramenti murari del complesso monumentale di Castel Thun", **all'ing. Arturo Maffei dello Studio Associato ARTECNO**, con sede legale Rovereto (TN), in Via Pasqui n. 34 - p.i. 01386230229 - per un importo pari a **€ 8.830,85=** comprensivo di oneri previdenziali ed Iva di legge, precisando che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

2) di formalizzare il rapporto contrattuale di cui al precedente punto 1) mediante scambio di corrispondenza e procedura su piattaforma digitale certificata;

3) di quantificare la spesa derivante dall'adozione del presente provvedimento, in complessivi € 8.830,85= come segue:

Intervento	Classe Categoria	Valore dell'opera	Compenso al netto di spese ed oneri	Spese e oneri	Totale Incarico
UAF 1	EDILIZIA	145.904,53	6.556,98	1.639,25	8.196,23
Totale parziale			6.556,98	1.639,25	8.196,23
Sconto (pari al 75,4145% delle spese)				- 1.236,23	- 1.236,23
TOTALE COMPENSO PROFESSIONALE					6.960,00
C.N.P.A.I.A. 4%					278,40
TOTALE IMPONIBILE					7.238,40
IVA 22%					1.592,45
TOTALE IMPORTO ONORARIO					8.830,85

4) di impegnare la spesa complessiva di **€ 8.830,85=** derivante dall'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 56 del decreto legislativo n. 118 dd. 23 giugno 2011 e allegato 4/2 del medesimo, sui fondi del bilancio gestionale 2025-2027 con imputazione all'esercizio 2025:

Cap. 1220 € 8.830,85= (O.G. 68/2024);

5) di dare atto che le obbligazioni giuridiche passive derivanti dal presente provvedimento risulteranno esigibili nell'anno 2025;

6) di liquidare l'importo di cui al precedente punto 4) secondo le scadenze contrattuali previste, nel rispetto di quanto previsto in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e di regolarità contributiva ed assicurativa;

7) di nominare RUP del contratto oggetto del presente provvedimento, ai sensi dell'art.5ter "Responsabile unico di progetto" della L.P. 2/2016, la dott.ssa Laura Dalprà, Direttore del Museo con qualifica di dirigente;

8) di nominare Supporto al RUP del contratto oggetto del presente provvedimento, ai sensi dell'art.5ter "Responsabile unico di progetto" della L.P. 2/2016, l'arch. Adriano Conci Sostituto del Dirigente del Servizio Tecnico del Museo;

9) di dare comunicazione del presente provvedimento tramite il Servizio Affari generali e contabilità.

IL DIRETTORE

dott.ssa Laura Dalprà

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993)

PM/SC